



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

COPIA

N. 182 DEL 09-10-2017

Oggetto: Assistenza legale per il contenzioso stragiudiziale contro l'Azienda agricola Capoduri



IL DIRETTORE DEL PARCO

Premesso che:

- L'azienda agricola Capoduri ha preso in affitto dalla Sig. ra Francesca Vivarelli Colonna, con contratto quinquennale sottoscritto il 31 dicembre 2016, un terreno seminativo localizzato nell'area protetta del Parco della Maremma in loc. Collecchio di superficie pari a circa 60 ettari per la coltivazione intensiva di colture biologiche, in linea con gli obiettivi del Parco regionale della Maremma;
- Il terreno oggetto del contratto di affitto è stato sottoposto, per venti anni con scadenza 31 dicembre 2016, a set_aside ventennale, senza dunque utilizzare, da parte della stessa proprietà, il terreno medesimo ad attività e colture agricole;
- La Sig. ra Antonella Vivarelli Colonna ha un terreno agricolo di superficie pari a 70 ettari confinante con quello della Sig. ra Francesca sopra nominata, ed anche lei ha in corso un contratto di set_aside ventennale con scadenza alla fine del 2018.
- Per espressa volontà della proprietà, ormai da molti anni, l'Ente Parco non può effettuare interventi di gestione della fauna selvatica (abbattimento e cattura di daini e cinghiali) nell'intera proprietà della sorelle Vivarelli Colonna (circa 1.600 ettari interamente nel Parco, tra i quali risultano anche le superfici di circa 60 e 70 ettari precedentemente destinate a set_aside);
- Per la gestione del problema, preso atto della straordinaria concentrazione di ungulati in dette aree, il Parco ha realizzato un sistema di recinzioni fisse tali da impedire agli stessi ungulati di irradiarsi nelle proprietà limitrofe, con il conseguente enorme problema dei danni alle colture agricole delle aziende presenti in zona;
- Il Parco regionale della Maremma redige ed approva un programma annuale per la gestione delle popolazioni di ungulati selvatici, nel quale sono riportati, in maniera scientifica ed analitica, sia i dati dei censimenti, delle catture e degli abbattimenti redatti, sia le percentuali di danno alle colture agricole e il loro controvalore economico;
- Il programma sopra richiamato ha una straordinaria importanza per lo stesso Parco, in quanto rappresenta la sintesi delle politiche di tutela e conservazione della biodiversità con le scelte di rilancio e sviluppo dell'imprenditoria agricola, precisando che al suo interno sono puntualmente evidenziati i problemi legati al termine dei set_aside ventennali ed alle azioni conseguenti da intraprendere per riavviare gli stessi terreni alle produzioni agricole;

Preso atto che, nonostante gli innumerevoli sopralluoghi effettuati dal personale tecnico e di vigilanza sui terreni in affitto insieme ai rappresentanti dell'Azienda agricola Capoduri ed il conseguente carteggio intercorso per la puntuale segnalazione delle problematiche legate alla impossibilità di procedere all'indennizzo dei danni alle colture agricole, la stessa Azienda ha richiesto l'attivazione dell'iter ordinario per la stima e la liquidazione dei danni medesimi;

Tenuto conto delle comunicazioni formalmente inviate dall'Avv. Paolo Ceciari di Grosseto (rispettivamente in data 09 agosto e in data 19 settembre), con le quali si chiede l'indennizzo dei danni alle colture agricole dell'Azienda agricola Capoduri;

Considerata pertanto l'opportunità, da parte dell'Ente Parco regionale della Maremma, di individuare un proprio legale di fiducia per l'assistenza nell'attuale fase stragiudiziale, oltre all'assistenza e difesa nell'eventuale giudizio civile di primo grado;

Preso atto che è stata verbalmente interpellata l'Avvocatura Regionale della Toscana la quale ha dichiarato l'impossibilità a tutelare il Parco regionale della Maremma nel contenzioso oggetto del presente atto;

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato n. 2730 del 11/05/2012, nella quale viene chiarito che l'affidamento di un episodico incarico di patrocinio legale <<non costituisce un appalto di servizi, ma integra un contratto d'opera intellettuale che esula dalla disciplina codicistica in materia di procedure di evidenza pubblica>> in quanto la procedura concorsuale di stampo selettivo è, in questo caso, <<incompatibile con la struttura della fattispecie



contrattuale, qualificata, alla luce dell'aleatorietà dell'iter del giudizio, dalla non predeterminabilità degli aspetti temporali, economici e sostanziali della prestazioni e dalla conseguente assenza di basi oggettive sulla scorta delle quali fissare i criteri di valutazione necessari in forza della disciplina recata dal codice dei contratti pubblici>>;

Visto l'articolo 17 - *esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi* - del D. Lgs. 18 aprile 2016 n°50;

Vista la proposta di mandato professionale e di preventivo inviata dall'Avv. Alessandro Botto dello studio Legance con sede in via S. Nicola da Tolentino n°67 - 00187 Roma, inviata in data 05 ottobre 2017 protocollo n°1700;

Visti:

- La Legge n°394/1991 e s.m.i.
- La L.R. n°30/2015
- Lo Statuto dell'Ente Parco
- Il Regolamento dell'Ente Parco
- Per il presente affidamento, il C.I.G. è: Z22202E0AD;

Accertata la regolarità contabile del presente provvedimento, attestante la copertura finanziaria della relativa spesa, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento di contabilità dell'Ente;

DETERMINA

1. Di affidare all'Avv. Alessandro Botto dello studio Legance con sede in via S. Nicola da Tolentino n°67 - 00187 Roma, la tutela dell'Ente Parco Regionale della Maremma per il contenzioso stragiudiziale contro l'Azienda agricola Capoduri in premessa descritta.

2. Di rimandare a successivo atto del Presidente l'eventuale affidamento della resistenza e costituzione in giudizio, qualora il contenzioso passi dalla fase stragiudiziale a quella giudiziale.

3. Di autorizzare la spesa al netto di cassa previdenziale ed IVA nelle percentuali di legge, indicata nel preventivo fornito dall'Avv. Botto, in € 5.000,00 al conto B.7.b.0023 (61.01.06) "Patrocinio legale" del Bilancio 2017.

4. Di determinare l'invio di richiesta all'Avvocatura Regionale per la formale comunicazione circa l'impossibilità di resistere e costituirsi in giudizio, precisando che l'effettivo affidamento di cui al punto 2 del dispositivo del presente atto potrà essere effettuato solo successivamente alla risposta della stessa Avvocatura Regionale.

Il Responsabile
F.to digitalmente
Arch. Enrico Giunta



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E DI ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA.

Esito: Favorevole

Importo: 6.344,00

Alberese (Gr), 09-10-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to digitalmente
Dott.Ssa Catia Biliotti .

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la presente determinazione é pubblicata all'Albo on line dal 09-10-2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Alberese (Gr), 09-10-2017

Il Responsabile
F.to digitalmente
Dott.Ssa Catia Biliotti .

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto ATTESTA che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo on line per quindici giorni consecutivi a far data dal 09-10-2017 sino al 24-10-2017.

Alberese (GR), 25-10-2017

Il Responsabile
F.to digitalmente
Dott.Ssa Catia Biliotti .

La presente copia in formato digitale è conforme all'originale dell'atto con l'aggiunta delle indicazioni relative alla pubblicazione all'albo pretorio on line.

Le firme in formato digitale sono state apposte nell'originale elettronico dell'atto conservato negli archivi dell'Ente Parco Regionale della Maremma.